

Vivere e lavorare nei Paesi Bassi

Informazioni per i cittadini europei che vogliono lavorare nei Paesi Bassi

Ha intenzione di vivere e lavorare nei Paesi Bassi?

Allora legga attentamente questa brochure. Scopri le condizioni e le formalità da sbrigare prima di partire: potrà così evitare delusioni all'arrivo. Se ha deciso di trasferirsi, risparmierà tempo se saprà come funzionano le cose nel paese che la ospita (temporaneamente).

In questa brochure troverà informazioni su:

- le condizioni di lavoro nei Paesi Bassi;
- come trovare lavoro nei Paesi Bassi;
- quali formalità devono essere sbrigate prima di poter vivere e lavorare nei Paesi Bassi.

UWV WERKbedrijf è il punto di incontro per chi cerca e chi offre lavoro associato ad EURES, il network internazionale delle organizzazioni attive nel settore del collocamento. Dispone di numerosi posti di lavoro nella sua banca dati e mette in contatto chi cerca e chi offre lavoro. La presente brochure è frutto della collaborazione tra UWV WERKbedrijf ed il Ministero per gli Affari sociali e l'occupazione, che si occupa di promuovere occupazione, rapporti di lavoro moderni e (di organizzare) la sicurezza sociale.

Se dopo la lettura di questa brochure avrà ancora domande riguardanti la vita ed il lavoro nei Paesi Bassi, consulti il sito di UWV WERKbedrijf, www.werk.nl/eures (veda anche "Working in the Netherlands") o il sito del Ministero per gli Affari sociali, www.employment.gov.nl. Può inoltre contattare il Ministero telefonando al numero +31 70 333 44 44.

Sommario

1. Breve presentazione
2. Formalità per l'ingresso ed il soggiorno nei Paesi Bassi
3. Cercare lavoro
4. Condizioni sul posto di lavoro
5. Normativa e condizioni dell'assicurazione sociale
6. Abitare nei Paesi Bassi
7. Indirizzi utili

1 Breve presentazione

I Paesi Bassi sono un paese relativamente piccolo, con una superficie di 41.864 km² e 16,4 milioni di abitanti. Nonostante le dimensioni ridotte, è il sesto paese per esportazioni ed investimenti al mondo. I Paesi Bassi sono noti in tutto il mondo per la perenne lotta contro le acque. Possiedono, oltre ai 450 chilometri di costa, numerosi fiumi e laghi. Il paese è costituito in gran parte da “polder” piatti circondati da dighe. Circa la metà del territorio si trova sotto il livello del mare e viene protetta artificialmente dall’acqua alta. Un tempo erano i mulini a vento ad asciugare la terra, e ancora oggi essi rappresentano un elemento caratteristico del paesaggio dei Paesi Bassi. Il simbolo della lotta contro le acque è il piano Delta. Questo enorme complesso di chiuse protegge il sud dei Paesi Bassi dalle inondazioni. Ci sono voluti cinquant’anni per costruire questa ingegnosa opera.

I Paesi Bassi sono una monarchia costituzionale con un sistema parlamentare. La regina e i suoi ministri sono a capo del governo. Al momento, oltre il cinque per cento della popolazione ha un'altra nazionalità. Maggiori informazioni e cifre sull’organizzazione sociale e politica, la popolazione e l’economia dei Paesi Bassi si possono trovare sul sito del Ministero per gli Affari esteri, www.minbuza.nl.

2 Formalità per l’ingresso ed il soggiorno nei Paesi Bassi

Chi può lavorare nei Paesi Bassi?

I cittadini dei seguenti paesi europei sono liberi di vivere e lavorare in un altro Stato membro: Belgio, Cipro, Danimarca, Germania, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Repubblica ceca, Regno Unito, Islanda e Svezia. Questi paesi fanno parte del cosiddetto "Spazio Economico Europeo". Ciò significa che i loro cittadini possono vivere e lavorare dove desiderano e hanno bisogno soltanto di un permesso di soggiorno. Ciò vale anche per i cittadini della Svizzera, con la quale è stato siglato un accordo a parte.

Cosa serve?

Chi vuole vivere e lavorare nei Paesi Bassi deve essere in possesso di:

- un passaporto valido;
- un’assicurazione che copra i costi sanitari (se si vuole rimanere per più di sei mesi);
- un reddito sufficiente.

Permesso di soggiorno/certificato di registrazione per i cittadini dell’Unione

I cittadini dei paesi dello SEE e della Svizzera che vogliono rimanere nei Paesi Bassi per più di tre mesi o che si trovano già nei Paesi Bassi da più di tre mesi, devono registrarsi presso il Servizio di immigrazione e naturalizzazione (Immigratie- en Naturalisatiedienst, IND). L’IND è l’organo esecutivo della politica dei Paesi Bassi in materia di immigrazione. L’iscrizione è consigliata per ottenere un certificato di soggiorno legale. A volte il datore di lavoro lo richiede prima di stipulare un contratto, ma è necessario spesso anche per aprire un conto in banca.

I cittadini di Romania e Bulgaria non si possono registrare, ma possono richiedere un certificato di soggiorno legale (permesso di soggiorno) presso l’IND.

Restrizioni

I cittadini di Romania e Bulgaria non possono lavorare, se il datore di lavoro non predispone per loro un permesso di lavoro. È il datore di lavoro, e non il lavoratore, a dover richiedere il permesso di lavoro. L’Istituto per la gestione delle assicurazioni sociali (Uitvoeringsinstituut

werknemersverzekeringen - UWV) è responsabile per il rilascio (o il rifiuto) dei permessi di lavoro nei Paesi Bassi.

Come ci si registra presso il Servizio di immigrazione e naturalizzazione (IND)?

1. Registrarsi nel comune in cui ci si trova.
2. Chiamare l'IND per fissare un appuntamento una volta conclusa la registrazione presso il comune.
3. Attendere fino a quando non si riceve una lettera dall'IND con la conferma dell'appuntamento. Insieme alla lettera verrà inviato un modulo di registrazione.
4. Compilare il modulo a casa e preparare i documenti necessari.
5. Recarsi all'ufficio dell'IND per la registrazione.
6. L'IND controllerà la registrazione e consegnerà il certificato di registrazione.

È possibile contattare l'IND al numero 0900 123 45 61 (€ 0,10 / minuto) nei giorni lavorativi dalle 9.00 alle 17.00. Per chiamare dall'estero: +31 20 889 30 45 (numero non valido all'interno dei Paesi Bassi). Per fissare un appuntamento, scegliere l'opzione "linea appuntamenti".

I cittadini dei paesi dello SEE e della Svizzera che lavorano nei Paesi Bassi hanno gli stessi diritti dei cittadini dei Paesi Bassi in materia di retribuzione, condizioni di lavoro, accesso agli alloggi, formazione professionale, sicurezza sociale e iscrizione ai sindacati. Per maggiori informazioni, consultare il sito www.ind.nl

Il modulo di richiesta del certificato di soggiorno legale per rumeni e bulgari è disponibile presso l'IND (www.ind.nl). Il modulo compilato va consegnato agli sportelli dell'IND. È necessario fissare un appuntamento telefonicamente con lo sportello IND della propria regione (tel. 0900 1234561 (€ 0,10 /minuto). Verranno comunicati subito quali dati saranno necessari all'appuntamento.

Codice combinato per fini fiscali e per l'assicurazione sociale (numero di servizio per il cittadino)

Prima di poter effettivamente lavorare nei Paesi Bassi è necessario essere in possesso di un codice combinato per fini fiscali e per l'assicurazione sociale (numero di servizio per il cittadino, *burger servicenummer*). Ogni (potenziale) datore di lavoro e ogni agenzia di lavoro interinale richiedono questo codice a chi cerca o ha un lavoro. Il codice può essere richiesto al municipio del comune di residenza. Per chi desidera rimanere nei Paesi Bassi meno di tre mesi, al posto del codice combinato è possibile richiedere un numero di identificazione (sofinummer) presso l'Ufficio delle imposte (belastingkantor). Ciò vale anche per chi viene qui a lavorare, ma non ad abitare. Per maggiori informazioni e per gli indirizzi degli uffici delle imposte, consultare il sito www.belastingdienst.nl o chiamare il numero 0800 05 43 (dai Paesi Bassi) oppure +31 55 538 53 85 (dall'estero).

Chi si può portare nei Paesi Bassi?

I membri della famiglia e i parenti a carico, ad esempio i figli. Godono degli stessi diritti che ha lei.

3 Cercare lavoro

È consigliabile cominciare a cercare un lavoro prima di partire per i Paesi Bassi.

Il consulente del Portale europeo per la mobilità professionale (EURES) del suo paese di provenienza la può aiutare. EURES è un network europeo di servizi per il lavoro ed è dotato di un proprio sito con offerte di lavoro, www.eures.europa.eu. Qui è possibile pubblicare il proprio CV.

Prima di partire

Primo passo: cercare quali lavori sono adatti a seconda della propria istruzione. Può essere utile far valutare i titoli di studio nel proprio paese secondo i criteri dei Paesi Bassi. Inoltre, in tal modo il datore di lavoro dei Paesi Bassi può farsi subito un'idea chiara delle conoscenze e competenze del candidato.

Nei Paesi Bassi

È possibile far valutare il proprio titolo di studio (straniero) anche nei Paesi Bassi. UWV WERKbedrijf inoltra la richiesta alle autorità competenti, che verificano l'autenticità e la completezza del fascicolo. Questa procedura richiede otto-nove settimane. Chi ha intenzione di cercare lavoro nei Paesi Bassi può contattare direttamente l'ente per la convalida dei diplomi (Informatiecentrum DiplomaWaardering, IcDW) per far valutare il diploma senza l'intermediazione di UWV WERKbedrijf. Per maggiori informazioni sulla convalida di diplomi esteri, consultare il sito www.idw.nl.

UWV WERKbedrijf

La ricerca di un lavoro nei Paesi Bassi comincia di solito da UWV WERKbedrijf. UWV WERKbedrijf aiuta a trovare un lavoro e offre consulenza, informazioni e assistenza. Per consultare il sommario delle offerte di lavoro e per altre informazioni vada su www.werk.nl.

Agenzie di lavoro interinale

Vi sono numerose agenzie di lavoro interinale nei Paesi Bassi. Per un elenco, consulti www.uitzendbureau.pagina.nl.

Chi non parla olandese può presentare la propria candidatura presso un'agenzia di lavoro interinale specializzata che opera con stranieri. Per un elenco consulti www.werk.nl/eures.

Le agenzie di lavoro interinale offrono generalmente lavori a tempo determinato che possono però diventare a tempo indeterminato.

Internet

Oltre al sito web di UWV WERKbedrijf (www.werk.nl), vi sono molti altri siti con offerte di lavoro. Per un elenco, consulti www.vacature.overzicht.nl e www.werk.startpagina.nl.

Annunci personali

I giornali dei Paesi Bassi – soprattutto le edizioni del sabato – contengono numerose offerte di lavoro. Tra i giornali a diffusione nazionale vi sono NRC Handelsblad, Trouw, De Volkskrant, De Telegraaf e Algemeen Dagblad.

Autocandidature

Le autocandidature sono molto frequenti nei Paesi Bassi. Anche se ci si candida presso un'azienda che non ha posizioni disponibili al momento, la candidatura viene spesso conservata finché non si presenta una posizione. È possibile richiedere informazioni su aziende specifiche presso la Camera di commercio (Kamer van Koophandel www.kvk.nl) o attraverso l'ambasciata o il consolato nel proprio paese. È una buona idea contattare telefonicamente l'azienda a cui si è interessati prima di inviare la candidatura per ottenere maggiori informazioni. Chieda anche a chi deve indirizzare la lettera.

Lettera di accompagnamento

Le lettere di accompagnamento vanno scritte preferibilmente in olandese, a meno che l'offerta di lavoro non specifichi che vengono accettate lettere in altre lingue. Le lettere devono essere dattiloscritte. Nei Paesi Bassi le lettere di accompagnamento generalmente sono corte, dirette ed essenziali. È necessario indicare perché ci si candida e perché si ritiene di essere la persona adatta per la posizione. Poi generalmente si richiede l'opportunità di illustrare meglio la propria candidatura in un colloquio personale.

La procedura di candidatura

La procedura di candidatura dipende dal tipo di lavoro che si cerca. I datori di lavoro che cercano collaboratori nel settore agricolo o non qualificati preferiscono incontrare di persona il candidato. Ovviamente il datore di lavoro comprende che lei non potrà recarsi nei Paesi Bassi soltanto per un colloquio di lavoro e le invierà quindi prima una lettera. La procedura standard per il personale più qualificato, i quadri intermedi e i dirigenti consta di una lettera di accompagnamento dattiloscritta con CV.

Il curriculum vitae

Nei Paesi Bassi il curriculum vitae (CV) viene presentato in modo diretto ed essenziale. L'istruzione e le esperienze lavorative sono generalmente indicate in ordine cronologico. Non usi più di una o al massimo due pagine A4. Un CV nei Paesi Bassi contiene soltanto dati e informazioni concrete, poiché la motivazione viene descritta nella lettera. I datori di lavoro nei Paesi Bassi preferiscono CV corti e sintetici, non fornisca quindi informazioni non pertinenti alla posizione per cui ci si candida.

I datori di lavoro nei Paesi Bassi ritengono che hobby e attività sociali siano importanti. È quindi consigliabile indicarli nel proprio CV. Cerchi di indicare attività pertinenti per la posizione alla quale si candida. Ad esempio, la pratica di uno sport di squadra indica che può lavorare in un team. Adatti il CV ad ogni posizione per cui si candida. Non è necessario inviare referenze o copie di diplomi poiché il datore di lavoro le richiederà soltanto in una fase successiva.

Il CV deve contenere le seguenti informazioni (nell'ordine):

- Dati personali
- Istruzione e formazione (inclusi corsi importanti)
- Esperienze lavorative (con date esatte)
- Hobby e interessi

Europass

Quando si cerca un lavoro o un corso di studi in Europa è importante saper indicare cosa si conosce e cosa si sa fare. Per questo esiste Europass.

Europass fornisce tra l'altro un curriculum vitae europeo (Europass CV) che viene utilizzato in tutta Europa. Oltre al CV Europass fornisce pratici documenti per le competenze linguistiche, le esperienze lavorative ed i titoli di studio. Se desidera maggiori informazioni su Europass, consulti il sito del National Europass Centre (NEC) nel suo paese.

Il colloquio di lavoro

Nel colloquio, il datore di lavoro vuole conoscere soprattutto motivazione ed esperienza. Si prepari a spiegare perché ha scelto proprio quell'azienda. Vengono poi chieste spesso alcune caratteristiche positive e negative del proprio carattere. Generalmente il colloquio di lavoro è svolto da uno o due intervistatori. A volte la procedura consta di due o tre colloqui. Alla fine del colloquio si ha la possibilità di porre le proprie domande. I datori di lavoro apprezzano che questa possibilità venga colta, quindi prepari bene questa parte.

Tipi di rapporti di lavoro

Nei Paesi Bassi è possibile intrattenere un rapporto di lavoro retribuito con un datore di lavoro olandese (direttamente o attraverso un'agenzia di lavoro interinale), lavorare in distacco o come autonomi. È importante avere chiara la natura del proprio rapporto di lavoro perché essa determina le condizioni di lavoro, il pagamento delle imposte sul reddito e la possibilità di essere coperti dalle norme per l'assicurazione dei Paesi Bassi.

Rapporto di lavoro retribuito

Per chi ha un rapporto di lavoro retribuito si applicano le condizioni di lavoro dei Paesi Bassi. Il datore di lavoro paga le imposte sul reddito ed i premi dell'assicurazione sociale secondo le norme previste. L'assicurazione copre disoccupazione, malattia e invalidità. Come impiegato in un rapporto di lavoro retribuito si gode della stessa posizione di un lavoratore di nazionalità olandese.

Per chi lavora attraverso un'agenzia di lavoro interinale, si applicano anche le seguenti norme:

- L'agenzia non può richiedere soldi in cambio di un lavoro
- L'agenzia deve informare per iscritto sulle condizioni sul posto di lavoro
- La retribuzione avviene secondo il contratto collettivo di lavoro (CAO) o dell'agenzia di lavoro interinale o dell'azienda dove si lavora (se l'agenzia non dispone di contratto collettivo di lavoro)

Lavoro in distacco

Sono possibili tre tipi di distacco:

- Lavoro per un'azienda nel proprio paese che "presta" il dipendente ad un'azienda/succursale olandese
- Lavoro nei Paesi Bassi attraverso un'agenzia di lavoro interinale/distacco del proprio paese
- Lavoro per un'azienda nel proprio paese che opera nei Paesi Bassi

La regola è che il lavoratore è soggetto alle condizioni di lavoro del proprio paese. Vi sono poi delle condizioni di lavoro che si applicano nei Paesi Bassi, ovvero:

orari di lavoro e pause, giorni di ferie, retribuzione, condizioni e limitazioni del lavoro interinale mediato da agenzia, sanità, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, norme di tutela per donne incinte, donne che hanno appena partorito, bambini e giovani e pari trattamento.

Lavoro autonomo

Se desidera essere un lavoratore autonomo, può determinare le condizioni di lavoro, come la retribuzione oraria richiesta. Inoltre, deve provvedere alla sua assicurazione per malattia, disoccupazione o invalidità. Può determinare autonomamente anche i pagamenti delle imposte.

Se vuole lavorare come autonomo nei Paesi Bassi, è necessaria una dichiarazione da presentare ai clienti. Si può ottenere questa dichiarazione in due modi:

- Lavoratore autonomo nel proprio paese. In tal caso può richiedere una dichiarazione presso le autorità locali che indica che lei è un lavoratore autonomo. Con questa dichiarazione può lavorare come autonomo nei Paesi Bassi. Nota bene: questa è valida soltanto se lavora nei Paesi Bassi per diversi clienti. Se lavora soltanto per un cliente, la legge olandese la considera come lavoratore dipendente.
- Può richiedere presso l'ufficio per le imposte una dichiarazione di rapporto di lavoro (Verklaring arbeidsrelatie - VAR). Può richiederla ad esempio per lavori di falegnameria di precisione o sviluppo di software. Non è possibile richiederla per attività commerciali quali l'acquisto e la vendita di prodotti. Se si svolgono diversi lavori (ad esempio, come traduttore e come consulente per le comunicazioni), per ogni tipo di lavoro è necessario richiedere una dichiarazione. Non è obbligatorio richiedere una dichiarazione, ma il cliente la può esigere.

Maggiori informazioni

Per quesiti sulla dichiarazione di rapporto di lavoro, contattare l'ufficio delle imposte su www.belastingdienst.nl o al numero 0800 05 34, dall'estero +31 55 535 385.

Lavoro stagionale

Per chi cerca lavoro nel settore agricolo esiste la possibilità di farsi registrare nella banca dati di curriculum su www.seasonalwork.nl.

Contratti di lavoro collettivi o individuali

Un contratto di lavoro collettivo (collectieve arbeidsovereenkomst - CAO) è un contratto tra sindacati e datori di lavoro riguardante le condizioni di lavoro in una particolare azienda o in un settore. Questi contratti valgono per tutti gli impiegati all'interno dell'azienda e non soltanto per i membri del sindacato. I CAO comprendono accordi su diversi ambiti, ad esempio: retribuzione, scale dei salari, orari di lavoro, turni, lavoro di squadra, ferie, retribuzione degli straordinari, condizioni di lavoro e pensione.

Gli accordi all'interno di un CAO influenzano sempre i contratti di lavoro individuali. Un contratto di lavoro individuale è un accordo tra il lavoratore ed il datore di lavoro. Il datore di lavoro è obbligato per legge a chiarire alcune condizioni, ad esempio sotto forma di busta paga o in una lettera a parte. Un contratto di lavoro scritto è generalmente prestampato. Ecco quali informazioni deve contenere:

- Il nome e l'indirizzo del datore di lavoro e del lavoratore
- Il luogo/i luoghi in cui viene svolto il lavoro
- La funzione del lavoratore o la natura del lavoro in questione
- La data di inizio del contratto di lavoro
- La durata del contratto di lavoro se non è a tempo indeterminato
- Diritto alle ferie o in che modo queste vengono calcolate
- Lo stipendio e la frequenza di versamento (periodo)
- La durata di una normale giornata/settimana di lavoro
- Informazioni sui versamenti al fondo pensione
- Informazioni sul contratto di lavoro interinale, se applicabile
- Il contratto di lavoro collettivo che si deve applicare
- Informazioni sul periodo di prova, se applicabile
- Il termine di preavviso o il modo in cui questo viene calcolato

Per alcune delle informazioni in questo elenco si rimanda al contratto di lavoro collettivo (CAO) che vale per l'intero settore. Ciò vale ad esempio per il diritto alle ferie, il termine di preavviso, l'entità della retribuzione, dello stipendio e/o gli orari di lavoro (purché il CAO preveda accordi in questo senso).

Contratto a tempo indeterminato/determinato

Nel complesso esistono due tipi di contratto: a tempo indeterminato e determinato. Un contratto a tempo indeterminato è valido per un periodo non fissato, un contratto a tempo determinato può valere per alcuni giorni o mesi fino ad un anno. Il contratto a tempo determinato termina automaticamente una volta concluso il periodo concordato.

Retribuzione minima

Il lavoratore dipendente nei Paesi Bassi ha diritto come minimo alla retribuzione minima stabilita dalla legge. Per i lavoratori sotto i 23 anni vale la retribuzione minima per giovani. Gli importi sono indicati nel sito del Ministero per gli affari sociali e l'occupazione (www.szw.nl oppure www.employment.gov.nl). La retribuzione minima si applica ad una settimana di lavoro completa (senza straordinari). Chi lavora part-time viene retribuito in modo proporzionale. A seconda degli accordi presi, lo stipendio viene corrisposto con scadenza settimanale, mensile o ogni quattro settimane. Viene consegnata una busta paga dal datore di lavoro per poter controllare di persona lo stipendio corrisposto.

Ferie

Ogni lavoratore dipendente nei Paesi Bassi ha diritto a ferie pagate completamente. Il diritto alle ferie viene accumulato durante tutto l'anno. La quantità minima di giorni di ferie a cui si ha diritto dopo un anno corrisponde a quattro volte il numero concordato di giornate di lavoro alla settimana (generalmente $4 \times 5 = 20$ giorni). Se non si è ancora in servizio da un anno presso un datore di lavoro, le ferie vengono calcolate in proporzione.

4 Condizioni sul posto di lavoro

Ore di lavoro e pause

Per garantire la sicurezza e la salute sul posto di lavoro, esistono delle norme riguardanti ore di lavoro e pause. Queste valgono per tutti i lavoratori dipendenti. Per i lavoratori autonomi queste norme non si applicano a meno che non sussistano rischi per terze persone, ad esempio nel traffico. In tal caso è necessario rispettare il numero minimo di ore di riposo. Anche il tempo di presenza sul luogo di lavoro conta come lavoro, quindi ad esempio l'attendere i clienti conta come orario di lavoro.

Le ore di lavoro e le pause di riposo variano a seconda del lavoro. In generale non si lavora per più di dieci ore per turno e per più di 45 ore alla settimana in media. Ogni tanto è permesso svolgere straordinari. Inoltre, ogni giorno è necessario avere undici ore di riposo (che una volta alla settimana possono essere ridotte a otto) e una volta alla settimana 36 ore di seguito. Si ha diritto a brevi pause. Per i turni di notte valgono norme severe. Chi lavora di notte può lavorare in media al massimo quaranta ore alla settimana. Dopo un turno di notte bisogna riposare per quattordici ore e dopo una serie di massimo sette turni di notte bisogna riposare almeno 48 ore.

Per i musicisti, gli specialisti di medicina e i lavoratori dipendenti nel settore dei trasporti e negli stabilimenti off-shore valgono norme speciali; consulti www.szw.nl

Lavorare sicuri

Il datore di lavoro è tenuto a garantire un luogo di lavoro sicuro e sano. Il rischio di infortuni e malattie deve essere eliminato per quanto possibile. Se sussiste ancora il rischio di situazioni pericolose, il datore di lavoro deve offrire misure di protezione personali (ad esempio un casco o degli occhiali). L'utilizzo di questi strumenti è obbligatorio; anche il lavoratore è soggetto a responsabilità.

Pari trattamento

Secondo la legge olandese, le persone non possono essere soggette a trattamento iniquo a causa della religione, delle convinzioni personali o politiche, della razza, del sesso, della nazionalità, dell'orientamento sessuale, del ceto sociale, dell'orario di lavoro (full-time o part-time), di handicap o malattie croniche, del tipo di contratto (a tempo indeterminato o determinato) e dell'età. Il datore di lavoro non può discriminare per nessuno di questi motivi quando assume personale, quando concorda le condizioni di lavoro e decide di licenziare.

Pari retribuzione

Lo stesso lavoro deve essere pagato nello stesso modo. Una differenza di stipendio non può essere correlata ad esempio al sesso, alla razza, alla nazionalità, a handicap o malattie croniche, al numero di ore di lavoro o a un contratto a tempo determinato. Lo stesso lavoro in posizioni diverse deve pure essere pagato allo stesso modo. Il datore di lavoro non può approfittare di un dipendente che è disposto a svolgere uno stesso lavoro per una retribuzione inferiore rispetto ad un altro dipendente. Ciò non significa che tutti i lavoratori nella stessa posizione percepiscono la stessa retribuzione. Un datore di lavoro può ad esempio offrire uno stipendio maggiore a qualcuno con molta esperienza rispetto a qualcuno che ha appena cominciato.

Identificazione obbligatoria

Quando si accetta un lavoro, il datore di lavoro richiede un documento di identità valido ed originale. Il datore di lavoro è obbligato a controllarne l'autenticità e la validità e deve conservarne una copia. Porti sempre con sé un documento d'identità, poiché esso deve essere mostrato ad esempio durante un controllo dell'ufficio per le imposte o dell'ispettorato del lavoro. Ciò vale anche se si lavora per agenzia di lavoro interinale o subappaltatore o come autonomo.

Un documento d'identità valido può essere il passaporto di un paese SEE, una carta d'identità europea o un documento rilasciato a stranieri. La patente di guida non è un documento d'identità valido per accettare un rapporto di lavoro perché non indica la nazionalità né contiene informazioni sullo status di soggiorno.

Sfruttamento e traffico di esseri umani

Se qualcuno viene costretto a lavorare in situazioni non sicure, viene pagato in modo iniquo o ha orari di lavoro molto lunghi, è vittima di sfruttamento. Se questo è associato a coercizione o è conseguente ad un inganno, si tratta di traffico di esseri umani. Le vittime di traffico di esseri umani possono avanzare una richiesta di aiuto. Si parla di coercizione se:

- Non si è organizzato il viaggio o i documenti autonomamente e non si dispone del proprio passaporto o documento di viaggio
- Si sfrutta il timore di espulsione nel caso di permanenza illegale nei Paesi Bassi
- Si è costretti a cedere una parte sproporzionata dei propri introiti
- Si è costretti a pagare un debito relativamente elevato
- Si dispone di libertà di circolazione limitata e si deve lavorare per conto di terzi
- Si è vittima di ricatto o estorsione, o lo è la propria famiglia

Se si è vittima di traffico di esseri umani è possibile far ricorso alla cosiddetta norma B9. Questa, in breve, dà diritto a:

- Tre mesi di tempo per decidere se sporgere denuncia o meno
- Un permesso di soggiorno temporaneo per il tempo necessario a rintracciare e perseguire penalmente i sospetti
- Assistenza sociale, ad esempio alloggio, sussidio e cure mediche
- Le vittime che hanno sporto denuncia di traffico umano e/o sono testimoni-delatori possono svolgere lavori per la durata del loro permesso di soggiorno

Le vittime di traffico di esseri umani possono comunicare ciò alla polizia o all'ispettorato del lavoro. Per assistenza e informazioni, sia gli uomini che le donne possono rivolgersi alla Fondazione contro il traffico di donne (Stichting tegen vrouwenhandel - STV). Questa fondazione organizza e coordina la prima accoglienza di vittime (presunte) di traffico di esseri umani ed avviano la fornitura di assistenza. È possibile **contattare l'helpdesk per e-mail: stv@opvang.nl** o per telefono: +31 33 448 11 86.

5 Normativa e condizioni della sicurezza sociale

Chi lavora in un rapporto di lavoro continuativo è soggetto ad una serie di normative di sicurezza sociale dei Paesi Bassi. In questo capitolo viene illustrato cosa ciò significa in termini generali.

Malattia con retribuzione completa

Se si è malati, il datore di lavoro è obbligato a corrispondere lo stipendio per due anni. Viene corrisposto almeno il 70% dello stipendio. A volte il CAO prevede che le prime giornate di malattia

siano a carico del lavoratore. Se il contratto scade durante la malattia, lo stipendio viene corrisposto dall'Uitvoeringsinstituut Werknemersverzekeringen (UWV). Il lavoratore è obbligato a contribuire alla propria guarigione. Se non lo fa, il datore di lavoro può interrompere la retribuzione e licenziarlo definitivamente. In tal caso, non si ha più diritto al sussidio dell'Uitvoeringsinstituut Werknemersverzekeringen in caso di malattia.

Invalidità al lavoro

Chi è malato per più di due anni e non riesce a tornare al lavoro può avere diritto ad un sussidio per invalidità al lavoro. Questo dipende dal tipo di lavoro che si può ancora svolgere. L'UWV determina chi ha diritto al sussidio ed in quale entità.

Assicurazione malattia

Ogni persona è obbligata a stipulare un'assicurazione malattia. È possibile farlo in una delle numerose assicurazioni dei Paesi Bassi. Il premio nominale corrisponde a circa € 1.100 per persona all'anno. In certi casi è possibile stipulare un'assicurazione con un'agenzia straniera, a condizione che rispetti la legge olandese. Per quesiti sull'obbligo di stipulazione di un'assicurazione malattia chiamare Postbus 51, tel. 0800 80 51 0, per chi chiama dall'estero: +31 10 428 95 51.

Disoccupazione

Chi viene licenziato non per propria colpa e non ha altra occupazione può avere diritto ad un sussidio di disoccupazione, a condizione che abbia lavorato per almeno sei mesi. L'entità e la durata del sussidio dipendono dalla storia lavorativa precedente. Il sussidio è sempre temporaneo. Non appena si perde il lavoro, è necessario comunicarlo immediatamente a UWV WERKbedrijf, che le illustrerà i suoi diritti e doveri.

I lavoratori autonomi sono responsabili della propria assicurazione per disoccupazione.

Per maggiori informazioni sulla sicurezza sociale, contattare UWV WERKbedrijf (vedere gli indirizzi degli sportelli su www.werk.nl) o l'UWV: www.uwv.nl.

Sussidi

Nei Paesi Bassi tutti devono essere in grado di mantenersi. Le persone che non sono in grado ricevono un sussidio dal comune di residenza. Questo sussidio in principio è temporaneo, lo scopo è che il ricevente possa mantenersi nuovamente da solo il prima possibile attraverso il lavoro retribuito.

Chi viene nei Paesi Bassi deve essere in grado di provvedere al proprio mantenimento. Soltanto in circostanze particolari è possibile avere diritto ad un sussidio. Nei primi tre mesi di soggiorno non si ha diritto a prestazioni sociali. Anche se si viene nei Paesi Bassi per cercare lavoro non ci si può avvalere di sostegni finanziari. Se si richiede comunque l'assistenza sociale si possono avere ricadute negative sul diritto di soggiorno nei Paesi Bassi.

Pensione

Non appena si viene a vivere o a lavorare nei Paesi Bassi, si accumula il proprio diritto alla pensione. La pensione generale di anzianità (Algemeen Ouderdomspensioen – AOW) è una pensione minima generale. Molte aziende contribuiscono inoltre ad un fondo pensione per fornire una pensione integrativa ai propri dipendenti. Il datore di lavoro le potrà fornire maggiori informazioni in merito.

Assegni familiari

Chi vive o lavora nei Paesi Bassi e ha figli di età inferiore ai 18 anni ha diritto agli assegni familiari. Comunicando la nascita di un figlio al servizio anagrafe (Burgerzaken) del proprio comune si riceve automaticamente il modulo di richiesta di assegni familiari. Chi ha già figli quando viene a vivere nei

Paesi Bassi deve richiedere autonomamente gli assegni familiari. Per maggiori informazioni consulti www.svb.nl.

Maggiori informazioni

Il Ministero per gli affari sociali e l'occupazione pubblica due volte l'anno una brochure con tutte le norme e l'ammontare dei sussidi di assistenza sociale. La brochure può essere consultata su www.szw.nl oppure www.employment.gov.nl.

Cessione o trasferimento dei diritti di assicurazione sociale già accumulati

I Paesi Bassi hanno stipulato accordi bilaterali con numerosi paesi per la cessione dei diritti accumulati (nel proprio paese) ai Paesi Bassi o il loro trasferimento nei Paesi Bassi.

In tal modo è possibile godere di prestazioni sociali nei Paesi Bassi.

Queste possono essere richieste all'ente per le prestazioni sociali del proprio paese. Ad esempio il sussidio di disoccupazione, gli assegni familiari, il sussidio per malattia e di maternità, il calcolo e il versamento della pensione, la pensione di reversibilità e quella di invalidità.

Per maggiori informazioni consulti www.werk.nl/eures e www.belastingdienst.nl

Tasse

Quando si riceve lo stipendio, il datore di lavoro effettua automaticamente le trattenute e le versa all'ufficio per le imposte insieme ai contributi per l'assicurazione sociale. Le imposte sui salari sono imposte a monte sulle imposte sul reddito. Le imposte sul reddito vengono prelevate da diverse fonti di reddito.

Vi sono tre fonti:

- Fonte I: redditi provenienti da lavoro e proprietà immobiliari
- Fonte II: redditi provenienti da partecipazioni rilevanti
- Fonte III: redditi provenienti da risparmi ed investimenti

Le imposte pagate sui redditi da lavoro e proprietà immobiliari (fonte I) aumentano progressivamente con l'aumentare del reddito; quindi, con un aumento di reddito, bisogna pagare più tasse. Per maggiori informazioni può contattare l'ufficio per le imposte (Belastingdienst Particulieren) al numero 0800 05 43 o consultare www.belastingdienst.nl.

6 Abitare nei Paesi Bassi

I cittadini dei paesi SEE non hanno bisogno di un permesso di soggiorno per poter lavorare nei Paesi Bassi. Tale documento però può essere utile. A volte il datore di lavoro lo richiede prima di stipulare un contratto. Le banche lo richiedono quando si apre un conto. Vi sono poi altri enti ufficiali che lo richiedono. Si può richiedere un permesso di soggiorno allo sportello immigrazione dell'anagrafe del comune di residenza.

I cittadini dei paesi SEE e della Svizzera che vogliono rimanere nei Paesi Bassi per più di tre mesi o che si trovano già nei Paesi Bassi da più di tre mesi, devono soltanto iscriversi all'IND.

Su www.ind.nl è possibile trovare la guida Verblijfwijzer con tutte le norme per il soggiorno nei Paesi Bassi.

Alloggio

Se si vuole affittare un alloggio, è possibile iscriversi ad una cooperativa edilizia. Poiché queste hanno spesso lunghe liste di attesa (soprattutto nelle grandi città) spesso è più rapido cercare un alloggio attraverso agenzie di affitto private. Generalmente richiedono un mese di affitto come caparra. Il

termine di preavviso legale è di almeno un mese. Nei Paesi Bassi il locatario è tutelato da una legge apposita (Huurwet). L'appartamento deve soddisfare particolari requisiti ed essere tenuto in buone condizioni. In certi casi si può ricevere un sostegno finanziario per l'affitto. Ciò dipende dal reddito e dall'ammontare dell'affitto. Chieda al padrone di casa o al comune o consulti www.huurtoeslag.nl. Per maggiori informazioni sulla politica per gli alloggi dei Paesi Bassi consulti www.vrom.nl.

Se si acquista una casa, si possono ricevere maggiori informazioni da banche o altri enti finanziari (consulenti ipotecari). Nei Paesi Bassi le ipoteche hanno generalmente durata trentennale, ma è possibile scegliere un periodo più breve. Le rate dell'ipoteca possono essere detratte dalle imposte sul reddito. Le transazioni di beni immobili sono soggette ad un'imposta del sei per cento.

Per maggiori informazioni sugli alloggi, si può rivolgere al comune in cui vuole risiedere. Gran parte dei comuni ha un proprio sito web in cui si possono trovare i numeri di telefono più importanti. Si possono trovare informazioni sugli alloggi anche nelle biblioteche pubbliche. Esse permettono inoltre di utilizzare internet.

Animali domestici

Chi si vuole trasferire da uno Stato membro dell'UE ad un altro non necessita dell'autorizzazione delle autorità doganali per il trasferimento delle proprietà. Lo stesso vale per la maggior parte degli animali domestici.

Si consiglia comunque di chiedere alle autorità doganali se sono in vigore restrizioni speciali per determinati animali. Inoltre è necessario un certificato sanitario per gli animali con meno di quattro mesi e un documento che certifichi che l'animale è vaccinato contro la rabbia (per gli animali con più di tre mesi). Se si ritorna nel proprio paese di origine, possono essere in vigore altre norme riguardanti il proprio animale domestico.

Finanze

Non è strettamente necessario trasferire le proprie finanze. Appare comunque sensato aprire un conto bancario nei Paesi Bassi. Per fare ciò è necessario almeno un documento formale di identità ed il permesso di soggiorno. Alcune banche richiedono anche una prova del reddito, ad esempio una busta paga.

Registrazione di nascite, matrimoni e decessi

Nascite, matrimoni, decessi, cambi di indirizzo ed altre modifiche devono essere registrate entro una determinata scadenza presso l'amministrazione comunale.

Medico di famiglia

Non appena ci si trasferisce nei Paesi Bassi è necessario iscriversi presso l'ambulatorio di un medico di famiglia. Si può scegliere autonomamente un medico di famiglia nella propria zona di residenza. La maggior parte degli ambulatori ha delle ore di ricevimento su appuntamento in determinati orari. Per l'assistenza ospedaliera è sempre necessaria un'impegnativa del medico di famiglia. L'unica eccezione è rappresentata dalle cure dentistiche e dal trattamento in pronto soccorso nei grandi ospedali.

Automobile

Chi porta la propria auto con sé deve registrarla alla motorizzazione (Rijksdienst voor wegverkeer - RDW). Si può contattare l'RDW per telefono al numero 0900 07 39 o sul sito www.rdw.nl. Entro sei mesi dall'arrivo nei Paesi Bassi è obbligatorio registrare la propria auto, pagare i diritti di pedaggio ed avere un numero di targa olandese.

Per ottenere una targa bisogna innanzitutto far omologare l'auto. Chi vuole restare nei Paesi Bassi più di un anno deve sostituire la propria patente di guida con una dei Paesi Bassi (anche chi possiede una

patente EU rosa). Si può cambiare la patente anche dopo un anno ma in tal caso è necessario fornire informazioni aggiuntive, ad esempio una dichiarazione medica.

Chi vuole lavorare per un'azienda olandese come conducente di autocarri necessita di una patente di guida per trasporti pesanti (oltre alla patente normale).

Trasporti

I Paesi Bassi sono uno stato relativamente piccolo e densamente abitato. Oltre ai trasporti su strada e ferrovia, la bicicletta rappresenta un importante mezzo di trasporto (forse uno dei migliori, soprattutto nelle grandi città). Vi sono anche molte persone che usano la bicicletta per piacere e per rilassarsi.

Negozi

Gli orari di apertura dei negozi sono generalmente dal martedì al venerdì dalle 9.00/10.00 alle 18.00. Molti negozi sono chiusi il lunedì (mattina). Il sabato gran parte dei negozi è aperta fino alle 17.00. I negozi sono aperti talvolta la sera, generalmente il giovedì (nelle grandi città) o il venerdì (nelle città più piccole). Molti negozi nei centri delle grandi città sono aperti anche la domenica. I grandi supermercati chiudono la sera intorno alle 20.00-22.00.

Il sistema di istruzione

Nei Paesi Bassi vige l'obbligo di istruzione per tutti i bambini dai cinque ai diciotto anni. Questo vale anche per tutti i bambini che abitano nei Paesi Bassi o vi soggiornano per lungo tempo, a prescindere dalla loro nazionalità e fede. Praticamente tutti i bambini vanno a scuola a partire dai quattro anni in modo da potersi abituare sin da quell'età. La scuola può inoltre migliorare in modo ludico la comprensione e la produzione della lingua olandese. Ne possono trarre vantaggio soprattutto i bambini che non parlano olandese a casa. Per maggiori informazioni sul sistema di istruzione olandese, consulti il sito web del Ministero per l'istruzione, la cultura e la scienza, www.minocw.nl.

Reddito e costo della vita

In rapporto a molti altri paesi, il costo della vita nei Paesi Bassi è alto. Gran parte delle persone spende buona parte del proprio reddito nell'alloggio. L'associazione dei consumatori Consumentenbond può fornire maggiori informazioni sul costo della vita nei Paesi Bassi. (www.consumentenbond.nl).

Feste ufficiali

I Paesi Bassi hanno due feste nazionali: 30 aprile: giorno della Regina (Koninginnedag), e 5 maggio: giornata della liberazione. Oltre a queste, vi sono altre feste osservate da gran parte dei datori di lavoro: Capodanno (1 gennaio), venerdì delle ceneri, lunedì di Pasqua, Ascensione, lunedì di Pentecoste, Natale e Santo Stefano.

Questi giorni possono essere festivi a seconda dell'accordo stipulato tra datori di lavoro e dipendenti nel CAO o dell'accordo nel proprio contratto di lavoro. È preferibile chiedere al proprio datore di lavoro in quali giorni festivi si è liberi: se si lavora in un giorno festivo, non significa che si abbia automaticamente diritto ad un compenso aggiuntivo (in tempo o in denaro). Essa non è prevista dalla legge bensì dipende dagli accordi tra datore di lavoro e lavoratore. Consulti il suo CAO o il contratto di lavoro per maggiori informazioni.

Vita culturale e sociale

Per maggiori informazioni sulla vita culturale e sociale nei Paesi Bassi consulti www.holland.com, troverà ad esempio un calendario con mostre ed eventi.

7 Indirizzi utili

Vi sono molte organizzazioni che possono aiutarla se vuole vivere e lavorare nei Paesi Bassi.

Ispettorato del lavoro

L'ispettorato del lavoro controlla se i datori di lavoro e i lavoratori rispettano le norme per la sicurezza sul lavoro. Il dipendente può sporgere denuncia se il datore di lavoro non rispetta le condizioni legali di sicurezza sul lavoro. Bisogna però prima aver cercato di risolvere il problema in concertazione con il datore di lavoro. L'ispettorato del lavoro cerca di garantire sempre l'anonimità della denuncia. Per maggiori informazioni consulti www.arbeidsinspectie.nl.

UWV WERKbedrijf

UWV WERKbedrijf è il primo punto di riferimento per cercare lavoro nei Paesi Bassi. Ci si può rivolgere a UWV WERKbedrijf per domande sul licenziamento e per richiedere un sussidio di disoccupazione. La maggior parte dei comuni ha un UWV WERKbedrijf. Per maggiori informazioni sul lavoro nei Paesi Bassi e per gli indirizzi degli uffici UWV WERKbedrijf, consulti www.werk.nl.

EURES

EURES (EUROpean Employment Services) è un'iniziativa comune della Commissione europea, degli uffici del lavoro dei paesi SEE e di altri enti regionali e nazionali come sindacati e organizzazioni dei datori di lavoro. EURES offre informazioni, servizi di consulenza e mediazione di lavoro. Per maggiori informazioni consulti www.eures.europa.eu oppure www.werk.nl/eures.

Uitvoeringsinstituut Werknemersverzekeringen (UWV)

L'Uitvoeringsinstituut Werknemersverzekeringen provvede tra l'altro all'erogazione di prestazioni sociali di disoccupazione, malattia, gravidanza e invalidità al lavoro. Si può contattare telefonicamente al numero 0900 92 94 o visitare il sito www.uwv.nl per trovare gli indirizzi degli uffici UWV.

Banca delle assicurazioni sociali (Sociale Verzekeringsbank - SVB)

La Banca delle assicurazioni sociali (SVB) prevede tra i propri compiti la gestione delle pensioni di anzianità (AOW) e degli assegni familiari. Visiti www.svb.nl per maggiori informazioni sull'organizzazione e le attività della SVB. Maggiori informazioni al numero 020 656 56 56.

Sindacati

I sindacati si occupano degli interessi dei lavoratori dipendenti nei negoziati con i datori di lavoro sulle condizioni di lavoro che vengono fissate in un contratto collettivo di lavoro (CAO). Inoltre, i sindacati forniscono ai propri membri consulenza ed assistenza nei conflitti di lavoro. Può trovare un elenco di tutti i sindacati su www.vakbond.nl (solo in olandese). I maggiori sindacati nei Paesi Bassi sono:

- Federatie Nederlandse Vakbeweging (FNV) Visiti www.fnv.nl o chiami il servizio di assistenza 0900 330 03 00 (€ 0,10 /minuto, disponibile lunedì, martedì e venerdì tra le 12.30 e le 16.00), o per e-mail: info@vc.fnv.nl.
- Christelijk Nationaal Vakverbond (CNV). Visiti www.cnv.nl o chiami 0900 268 46 36 (€ 0,10 /minuto). Può anche inviare un'e-mail a cnvinfo@cnv.nl.
- Vakcentrale voor middengroepen en hoger personeel (MHP). Visiti www.vakcentralemhp.nl, chiami il numero +31 345 851 900 o invii un'e-mail a info@vc-mhp.nl.

Sportello giuridico

Per informazioni e consulenza legale può contattare gratuitamente lo sportello giuridico (Juridisch Loket). Fornisce informazioni su gran parte delle questioni giuridiche tra cui quelle riguardanti il lavoro. La può inoltre indirizzare ad un altro ente. Gli indirizzi degli uffici sono disponibili su www.hetjl.nl. Oppure può chiamare lo 0900 80 20 (€ 0,10 /minuto).

Postbus 51

Postbus 51 è il centro del governo olandese per le informazioni pubbliche. Ci si può rivolgere a questo ente per tutte le questioni riguardanti il governo. Postbus 51 può essere contattato in diversi modi. Al numero 0800 8051 (gratuito) o dall'estero +31 70 308 19 85 (tariffa normale). Per e-mail: vragen@postbus51.nl oppure al sito www.postbus51.nl.

Ministero per gli affari sociali e l'occupazione (SZW)

Per quesiti riguardanti la sicurezza sociale nei Paesi Bassi è possibile contattare il Ministero per gli affari sociali e l'occupazione al numero 0800 90 51 (gratuito) o dall'estero +31 70 333 44 44. Per maggiori informazioni visiti www.szw.nl oppure www.employment.gov.nl.

Pubblicazioni

UWV WERKbedrijf
Communicatie
Postbus 58285, 1040 HG Amsterdam
www.werk.nl/eures

Da queste pubblicazioni non si possono trarre diritti.

UWV WERKbedrijf, dicembre 2009

